Studio tecnico associato CASADIOECO

Via V.Veneto 1/bis – 47100 FORLI'
Tel: 0543 23923 – Email: studiocasadioeco@gmail.com
Pec: casadioeco@gmail.com



04/03/2024

Il tecnico competente in acustica Dott.Geol.Mario Casadio

SINTESI NON TECNICA

Allegato 13a-S

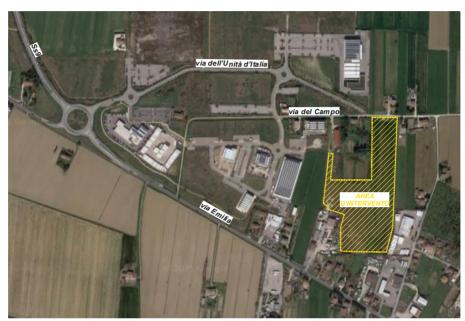
Committenti: SIF S.r.l., Isolanti S.r.l.

PER L'ACCORDO OPERATIVO
AI SENSI DELL'ART. 38 L.R. 24/2017
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
AMBITO A13-06 2° STRALCIO
COMPARTO PRODUTTIVO MELATELLO
SCHEDA N.16-45-46-49

Individuazione Area D'intervento

L'ambito A13-06, collocato a Sud-Est del centro abitato di Forlimpopoli tra la linea ferroviaria (a Nord) e la SS9 (a Sud), si compone di due stralci: uno di maggiore estensione (1° stralcio), suddiviso in tre sub comparti denominati A, B e C e uno di minore estensione (2° stralcio).

L'intervento oggetto del presente studio riguarda il solo 2° Stralcio del Comparto A13-06 Melatello. Di seguito un'immagine aerea con indicazione dell'area qui esaminata.



Perimetrazione 2° Stralcio

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

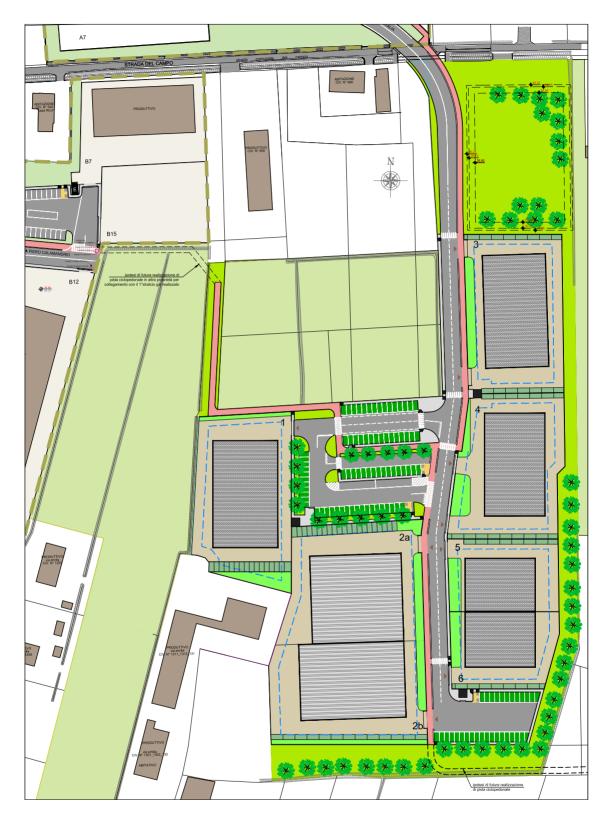
Il progetto riprende quello del PUA generale dell'intero ambito approvato nel 2010 e si snoda con la viabilità principale sul prolungamento della dorsale, compresa pista ciclabile, proveniente dal 1° stralcio dopo aver attraversato via del Campo; si prevedono lavori stradali su suolo pubblico nell'area di fine dorsale (via dell'Unità d'Italia) con attraversamento via del Campo e tombinatura dello scolo Melatello. Sulla viabilità principale si insedia il 2° stralcio con n. 7 lotti con edifici a destinazione artigianale / produttiva di diverse dimensioni. La pista ciclabile sarà collegata a quella della dorsale, la quale prosegue da un lato verso il centro di Forlimpopoli attraverso il sottopassaggio alla circonvallazione nell'Ambito A12-05, per poi proseguire nella pista ciclabile sulla via Emilia fino a Forlì. Dal 1° Stralcio Sub B Ambito A12-06 è collegata alla nuova pista ciclabile sulla via Emilia che arriva fino a Panighina di Bertinoro ed in futuro potrà proseguire fino a Cesena.

I parcheggi pubblici, sono stati dislocati in maniera baricentrica e centrale nell'ambito, inoltre vista la forma dell'area di intervento, allungata verso sud, è stato previsto a sud un ulteriore parcheggio pubblico al servizio dei capannoni artigianali limitrofi, inoltre viste le buone dimensioni tale parcheggio funzionerà anche come area di ritorno, essendo la strada a fondo chiuso.

Il verde pubblico è dislocato a nord, all'ingresso della nuova area, in prossimità della via del Campo e dello Scolo Melatello, con ampia zona di verde, che come da scheda tale area sarà ceduta al Comune perché nel caso di un 3° Stralcio proprio in questa area sarà collocata la rotonda.

Da questa area verde, sistemata a prato, si può raggiungere l'altra area verde a sud attraverso un percorso di mitigazione rispetto agli edifici esistenti e all'area agricola circostante. E' stata appunto prevista sul lato est appunto una fascia di verde di mitigazione (primo tratto larghezza circa mt 6, secondo tratto larghezza circa mt. 10) che raggiunge un'altra fascia di maggiore profondità a sud. Il verde sarà realizzato a prato con alberi ad alto fusto ed arbusti.

Di seguito si riporta uno stralcio della planimetria di progetto.



Planimetria generale

DESTINAZIONI D'USO

L'ambito A13-06 2° stralcio è un Ambito specializzato per attività produttive di nuovo insediamento da attuare con Accordo Operativo; le dotazioni territoriali, in sede di approvazione dell'Accordo Operativo, sono dunque state definite considerando la sola destinazione d'uso produttiva.

Nell'ambito sono ammesse le funzioni di seguito elencate, previa verifica dell'eventuale aumento del carico urbanistico dovuto al cambio d'uso e corresponsione dei relativi oneri, se dovuti, determinati ai sensi del RUE e da valutarsi nell'ambito della relativa pratica edilizia.

Nell'ambito in esame sono ammesse le seguenti funzioni:

• abitazioni per custodi e altre abitazioni di servizio

- C1 alloggi a servizio delle attività produttive
- · C2 foresterie aziendali

produttivo

- C3 Impianti di produzione e commercializzazione di energia (con le specifiche di cui all'art. 4.24 delle presenti norme)
- · C5 Lavorazione inerti
- · C6 Attività manifatturiere industriali e artigianali
- C7 Attività produttive agroalimentari

deposito commercializzazione

- C8 Attività connessa al trasporto delle merci (logistica)
- C9 Deposito e selezione e commercializzazione dei materiali di recupero (rottamai ed altri)
- $\circ\,$ C10 Deposito e commercializzazione dei materiali all'aperto, stoccaggio e rimessaggio mezzi
- C11- Attività commerciali all'ingrosso, magazzini

• terziario direzionale

- D1 Studi professionali, ambulatori privati, banche, assicurazioni, agenzie finanziarie e uffici in genere
- D2 Attività private espositive, fieristiche, congressuali
- D3 Attività private culturali, sociali-ricreative (ad esclusione di asilo nido, micronido, baby parching, spazio bambini), sportive (palestre, campi da tiro, campi da cross, ecc.) e di spettacolo;
- D5 Attività terziarie specializzate (laboratori di ricerca, servizi tecnici ed informatici, ecc.)
- D6 limitatamente ad attività, spazi (aule, laboratori) anche all'aperto, per didattica e ormazione tecnico professionale
- D7 Artigianato dei servizi agli automezzi, attività di parcheggio (compreso servizi connessi alla mobilita privata, autonoleggi, autorimesse private)
- D8 Impianti di distribuzione e servizi all'auto
- D10 Attività ludico-ricreative con problematiche di impatto sociale svolte in pubbliche sale da gioco (VLT, sale slot e similari Attività ludico-ricreative con forte impatto sociale)

• Pubblici esercizi

• E8 - Pubblici esercizi

· Artigianato di servizio

• E9 – Artigianato dei servizi alla persona e alla casa (estetista, parrucchiere, gelataio, calzolaio,

orafo, ecc.), ai beni di produzione, alle imprese e laboratoriale, nonché agli automezzi limitatamente ai cicli ed ai motocicli

- attività di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici
- F6 Attività di conservazione condizionata, trasformazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici
- F7 Cantine vinicole
- Funzioni pubbliche, infrastr. per l'urbanizzazione del territorio e dot. Ambientali
- G3 Reti tecnologiche e relativi impianti
- G4 Impianti e opere per l'ambiente
- G5 Impianti di trasmissione (via etere)
- <u>G6 Servizi della Pubblica Amministrazione, servizi per la sicurezza, l'ordine pubblico, la protezione civile</u>
- G9 Mercati ambulanti, fiere, feste temporanee, spettacoli viaggianti
- G11- Attrezzature per la Difesa Nazionale

Entrando nello specifico dei 7 lotti del 2º Stralcio, gli elaborati di progetto hanno analizzato l'inserimento delle seguenti attività:

> Lotto 1: C6 "Attività Manufatturiere Artigianali"

"Predisposizione di pannelli isolanti per elettrodomestici"

Lotto 2: C6 "Attività Manufatturiere Artigianali"

(2a+2b) "Trasformazione lamiere per profilati a supporto pareti in cartongesso"

- > Lotto 3: F6 "Attività di conservazione condizionata, trasformazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici"
- Lotto 4: D7 "Artigianato dei servizi agli automezzi" "Carrozzeria"
- Lotto 5: D7 "Artigianato dei servizi agli automezzi" "Officina meccanica"
- Lotto 6: D7 "Artigianato dei servizi agli automezzi" "Elettrauto"

VERIFICA DEGLI IMPATTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MITIGAZIONI/ COMPENSAZIONI SULLE MATRICI ANALIZZATE

Di seguito vengono elencati i possibili impatti che gli interventi previsti potrebbero generare sulle principali componenti ambientali ritenute rilevanti.

Si consideri che le previsioni insediative del 2° Stralcio in sede di *Screening* 2010 erano differenti da quelle attuali. Confrontando i due progetti notiamo infatti notevoli differenze specialmente in termini di SUL. Se nel 2010 era infatti prevista una perimetrazione del 2° Stralcio più ampia comprendente una SUL di 21.637 mq, nel Piano qui presentato la SUL si abbassa a 12.965,84 mq. Ne consegue che <u>rispetto a quanto precedentemente approvato gli impatti saranno tutti in diminuzione</u>.

<u>ARIA</u>

MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI

Per quanto riguarda i mezzi di carico e scarico, limitare le emissioni in atmosfera incentivando l'accensione dei mezzi solo in fase di movimento e quando strettamente necessario. Mentre per le automobili private dei clienti non è possibile intervenire con delle regole specifiche ma ci si basa solo sul buon senso della persona e nell'incentivazione di mezzi non inquinanti.

Per quel che riguarda gli impianti tecnologici adottare le soluzioni necessarie al contenimento delle emissioni in atmosfera, rispettando la vigente normativa.

Per le aziende di nuovo insediamento, definire dei criteri restrittivi di autorizzazione di emissioni in atmosfera che prevedano limiti di missione più bassi.

Il Piano **non incide** sulla matrice "Aria".

VERDE E PAESAGGIO

MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI

Come riportato nella Variante Specifica al P.S.C. in prossimità delle abitazioni comprese all'interno del comparto i livelli di esposizione al rumore non dovranno essere peggiorati, e, tra le funzioni abitative e produttive che dovranno essere realizzate adeguate fasce di ambientazione.

Da progetto è previsto un collegamento tra l'area area verde a Nord-Est del comparto, sistemata a prato, e l'altra area verde a Sud tramite un percorso di mitigazione rispetto agli edifici esistenti e all'area agricola circostante. È stata infatti appunto prevista sul lato Est una fascia di verde di mitigazione (primo tratto larghezza circa mt 6, secondo tratto larghezza circa mt. 10) fino a raggiungere un'altra fascia di maggiore profondità a sud in modo da dare continuità e facile accessibilità con percorrenza pedonale sul verde pubblico. Tale verde sarà realizzato a prato con alberi ad alto fusto ed arbusti.

Il Piano **non incide** sulla matrice "Verde e Paesaggio".

RUMORE

MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI

Come riportato nella Valutazione di Impatto Acustico ai ricettori attorno all'area d'intervento sono sempre rispettati sia i limiti da classificazione che quelli della fascia di pertinenza stradale.

Effettuare la raccolta rifiuti in orario diurno, preferibilmente dopo le 6 del mattino

Disporre gli impianti tecnici a servizio delle attività in copertura dei capannoni.

Si consiglia inoltre:

- di installare impianti insonorizzanti e dotati di dispositivi antivibranti di appoggio a 30 cm da terra;
- impiegare unità esterne di refrigerazione e ad elevato isolamento acustico del compressore e con ventole annesse silenziate:
- avvolgere i passaggi esterni con materiale fono isolante e fonoassorbente;
- isolamento dalle vibrazioni;
- evitare strozzature e curve a gomito delle tubature e di canali d'aria soprattutto in prossimità del ventilatore;
- impiegare nelle mandate e nelle riprese silenziatori dissipativi con setti fonoassorbenti; collocare gli impianti in via preferenziale nel centro dell'edificio, raggruppati, sollevati di 30 cm da terra e circondati da una barriera fonoisolante e fonoassorbente di altezza pari a circa 1,5 m; direzionare le ventole verso l'alto o, in alternativa, verso la sede stradale.

Il Piano **incide** sulla componente acustica solo se non saranno messe in atto le compensazioni/mitigazioni indicate.

ENERGIA

MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI

Come indicato anche nella appare conveniente l'utilizzo di impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili in grado di soddisfare le esigenze del comparto.

Realizzazione di reti ed impianti di distribuzione di energia elettrica, di gas e di pubblica illuminazione utilizzando sistemi in grado di perseguire il risparmio energetico ed il contenimento dell'inquinamento luminoso.

Il Piano **non incide** sulla componente energetica considerando l'utilizzo di forni rinnovabili.

SUOLO E ACQUE

MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI

E' consigliabile realizzare un sistema di recupero delle acque meteoriche in copertura in apposite cisterne. Questa e altre soluzioni atte al risparmio idrico vengono demandate alla fase successiva (P.d.C.)

Il Piano **non incide** sulla componente suolo e acqua.

RIFIUTI

MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI

Sarà necessaria una raccolta differenziata e un prelievo dei rifiuti più frequente soprattutto nei mesi estivi per evitare la propagazione di odori sgradevoli e l'attrazione di specie animali di varia origine (topi, gatti randagi).

Il Piano non incide sulla componente rifiuti.

TRAFFICO

MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI

Il lotto risulta già collegato all'abitato di Forlimpopoli tramite una pista ciclabile che verrà opportunamente completata per consentire ai ciclisti l'accesso alle attività commerciali in maniera più sicura.

Il Piano **incide** sulla componente del traffico ma rispetto allo scenario approvato nella VAS/Screening 2010 i valori assoluti sono diminuiti.

Per quel che riguarda le matrici minori si afferma che:

Rischio sismico – nessun incremento dei livelli di rischio e dell'esposizione della popolazione;

Popolazione e urbanizzazione – come per il precedente, l'intervento edificatorio previsto nel comparto costituisce un tassello di crescita del territorio ed il suo collocamento non costituisce un forte impatto paesaggistico negativo.

Inquinamento luminoso – nessun disturbo luminoso generato dall'opera;

Inquinamento elettromagnetico – nessun incremento rispetto all'inquinamento attuale.

CONCLUSIONI

L'analisi dei contenuti preliminari ha permesso di individuare i potenziali impatti connessi alla realizzazione del Piano Urbanistico Attuativo Ambito A13-06 Produttivo Melatello 2° Stralcio che ospiterà n.7 lotti produttivi, comprensivi di verde e parcheggi, che verranno collegati alla dorsale principale di via dell'Unità d'Italia da un nuovo tratto stradale.

È inoltre previsto il collegamento con il 1° stralcio tramite con prolungamento della pista ciclabile e sottostanti reti infrastrutturali che collegano al 2° Stralcio e fanno "anello" con le reti provenienti dalla dorsale.

Il progetto qui presentato modifica il precedente diminuendo le cubature pertanto gli impatti sulle varie componenti ambientali saranno minori rispetto a quanto precedentemente approvato in sede di *Screening* 2010.

Data la coerenza del Piano con gli strumenti di pianificazione in vigore e data la congruenza del piano con gli obiettivi di sostenibilità si ritiene che esso sia sostenibile dal punto di vista sia ambientale che territoriale.

La realizzazione del comparto non incide negativamente né in ambito di tutela della salute, né in ambito lavorativo (ma anzi in questo caso potrebbero essere previste nuove assunzioni), né in ambito ambientale o dei beni culturali poiché l'area non è soggetta ad alcun vincolo culturale o paesaggistico, se non quello della tutela della centuriazione.

Casadio Mario